Approvato alla Camera un emendamento comunista

# Su un articolo della riforma PS maggioranza divisa, DC battuta

PSI e PRI hanno votato con il PCI, il PdUP e gli indipendenti - Soppresso l'articolo che trasferiva ai carabinieri alcune competenze che spettano ai sindaci

ra, dove si sta esaminando il progetto di riforma della polizia, la maggioranza si è divisa e il governo è stato battuto. E' avvenuto sull'articolo 45 del testo della commissione, che attribuiva agli ispettori e sovrintendenti di PS e ai sottufficiali dell'Arma dei carabinieri, la qualifica, sia pure temporanea, di uffi-ciali di pubblica sicurez-za — già affidata dalla stes-sa legge di riforma ai sindaci nella loro qualità di ufficiali di governo — là dove non esista un commissariato di polizia. 🔠

La richiesta di soppres-sione di questo articolo era stata avanzata a nome del PCI dal compagno Carme-no e fatta propria dal PSI e dal PdUP, mentre il relatore Mammì si è rimesso al voto dell'assemblea e il rappresentante del governo si è dichiarato contrario. La proposta è passata con 227 voti contro 196. Hanno votato per la soppressione del citato articolo, comunisti, socialisti, in-

dicali, PdUP, repubblicani e con tutta probabilità anche i liberali. Si sono espressi contro democristiani, socialdemocratici, missini è qualche altro depu-

Per il resto tutto è fi-lato liscio. In poche ore è stato approvato l'intero ca-pitolo quarto (ben 17 arti-coli) che riguarda l'ammissione, l'istruzione e la formazione del personale di polizia. Il testo di legge di riforma prevede corsi di studi, di addestramento e di specializzazione con la creazione dei seguenti istituti: 1) scuole per agenti di polizia; 2) istituti per assistenti; 3) istituto di perfezionamento per ispettori: 4) istituto superiore di polizia; 5) centri e scuole di specializzazione, addestramento e aggiorna-

Nei programmi di questi istituti (articolo 54) è dedicata particolare cura all'insegnamento della Costituzione e dei diritti e

giuridiche e professionali e alle esercitazioni pratiche per la lotta alla criminalità e la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Lo scopo è di conseguire la più alta preparazione professionale del personale di polizia e di promuover-

Nella seduta di ieri sono

ne il senso di responsabi-

lità e di capacità di inizia-

ROMA — Ieri alla Came- dipendenti di sinistra, ra- | segnamento delle materie , stati anche approvati gli articoli che riguardano i rappresentanti del perso-nale nel consiglio di amministrazione della polizia la nomina dei dirigenti dell'amministrazone della PS e gli obblighi di leva. E' stato invece accantonato l'articolo 46 relativo al trattamento economico del

### Giustizia: DC e PSI rinviano il dibattito

ROMA — Con una decisione assai grave, lo schieramento di centro-sinistra ha detto no — ieri pomeriggio alla Camera alla richiesta del PCI, sostenuta da un largo arco di forze, perchè fossero discusse già domattina varie mozioni sulla grave tensione esistente nella Magistratura e sulle pesanti responsabilità del ministro della Giustizia.

Contro la proposta della discussione ravvicinata delle mozioni, e per il rinvio del didoveri del cittadino, all'in- i battito al 29 luglio, si sono pronunciati, oltre ai democristiani, solo i socialisti. Poi nella votazione, anche i repubblicani si sono schierati con

Un dato particolarmente grave è che la decisione della DC di guadagnare tempo sia stata assecondata dal PSI con atteggiamento contraddittorio. L'onorevole Labriola aveva in fatti sostenuto che, in assenza di una chiara presa di posizione del governo, i socialisti avrebbero sostenuto la richiesta comunista.

Ancora preclusioni a sinistra

## Regione Campania: la DC prende tempo Presidente al PRI

PCI e PSI hanno votato per un candidato socialista - Una soluzione improvvisata

Dalla nostra redazione NAPOLI — Al ballottaggio è venuto fuori il nome di Mario Del Vecchio, 52 anni, avvocato, repubblicano. E' lui il nuovo presidente dell'assemblea regionale della Campania.
E' stato eletto con i voti

di DC, PSDI e PRI, Alla designazione del repubblicano — come ha detto lo stesso Del Vecchio nel suo intervento di investitura - si è giunti senza nessun accordo tra le forza politiche e senza neanche una candidatura del PRI. E questo per responsa-bilità esclusiva della DC. к Come prima seduta — hanno detto a caldo i socialisti le cose non sono andate certo nel migliore dei modi».

Tanto più — hanno rincara-to i comunisti — che la chiu-sura della DC è avvenuta sul piano istituzionale ». Inutilmente ha cercato di rispondere a queste critiche il capo-gruppo della DC: « Ma che veti, ma che preclusioni! I socialisti hanno avanzato una loro candidatura e noi abbiamo detto di no. Tutto qui ».
Dall'andamento delle votazioni comunque è uscito rafforzato il rapporto unitario tra PCI e PSI che vengono

da una comune esperienza di opposizione. Dopo la prima votazione,

« No, la crisi è una real-

tà. Basta girare per la rivie-

ra per coglierla ad occhio

nudo. E si doveva pure pre-

Federico Tiozzi, albergato-

re, presidente della catego-

ria a Cervia e a Milano Ma-

rittima, sostiene che i segna-

li c'erano già tutti l'anno

scorso. « Invece — afferma

— molti si sono lasciati pren-

dere la mano dal vento di

infatti, quando ogni partito ha votato un suo candidato, PCI e PSI hanno fatto con-vergere i loro voti su un unico rappresentante della sini-stra, il socialista Buondonno, che ha riportato 22 voti con-tro i 28 di Del Vecchio. Si è andati così al ballottaggio, quando l'esponente repubbli-

cano ha avuto 29 voti. Ora tutta l'attenzione si sposta sulla formazione della Giunta,ma la DC, che è il partito di maggioranza relativa, continua a non avanzare alcuna proposta. Ancora una volta la tecnica preferita è quella del rinvio.

Se la DC continua a tacere, comunque, e sotto sotto acca-rezza l'idea di una Giunta DC-PSI, i comunisti hanno ufficialmente preannunciato quale sarà la loro posizione. Alla Regione, infatti, dati gli attuali orientamenti della DC e la impossibilità di avere qualsiasi forma di intesa con questo partito, il PCI sarà all'opposizione di qualsiasi forma di governo che lo escluda e dall'opposizione i comunisti vaiuteranno in piena autonomia struttura e programmi della Giunta per la cui rapida elezione comunque si batteranno in modo da dare un governo alla Regione.

due figli — di un milione e

mezzo in un albergo senza

troppe pretese. E' tanto an-

che per il bilancio di chi è

abituato da tempo, in Ger-

mania. in Svizzera, in Fran-

cia, alle buone paghe. L'ita-

lia allora non conviene più?

ga Tiożzi — ma certamente

pure la nostra riviera, in

una situazione economica in-

certa, rischia di scivolare

fuori dalle possibilità di

moltissime famiglie. Ecco

perchè il problema prezzi

deve tornare in cima ai no-

Ma come se il costo della

vita continua ad aumentare?

Come conciliare le esigenze

del turismo di massa con

una industria delle vacanze

che reclama ogni anno inve-

stimenti massicci? Ma è poi

solo una questione di conte-nimento dei costi? La crisi

non sta forse rimettendo in

discussione il vecchio model-

lo turistico che ha impegna-

to la piccola pensione nella

forsennata rincorsa dell'im-

magine del sofisticato gran-

de hotel? Sono interrogativi

che di solito i più avvertiti

fra gli operatori della costa

si pongono a fine stagione.

Quest'anno stanno emergen-

do invece all'inizio di essa,

sospinti da un mere di in-

quietudini, di incertezze, di

paure che sembrano avere in-

vestito tutta l'Europa e che.

con le vacanze, si sono tra-

sferite qui.

stri pensieri».

« Non dico questo — spie-

m. d. m.

#### Un Partito nel Sud sempre più legato ai lavoratori

ho letto tutte le lettere sul significato det voto nel Sud: quasi tutte mettono in evidenza le difficoltà delle lotte e della militanza politica dei comunisti nel Meridione e mi pare che non si possà non essere d'accordo su questo aspetto. Ma, a mio avviso, alcuni di questi compagni hanno fatto emergere l'effetto più visibile, più superficiale del fenomeno, trascurando invece di indicare, di ricercare la causa più politicoorganizzativa nostra, che va cercata in noi, nel nostro partito, nel modo di essere comunista, nel modo di operare nel partito e nella società. 🗔

Quale sforzo facciamo per formare coscienze, quadri di partito, amministratori capaci? Quale scambio di esperienze politico-organizzative si fanno nel nostro sud? O tra nord e sud? Tutto è lasciato al voiontarismo che, quando è disinteressato, può avere anche una nota positiva. Da tempo nel Sud non si fa il lavoro che sempre ha caratterizzato i comunisti: informare, essere vicino ai lavoratori, lottare con le grandi masse e per la giustizia in generale. Questo occorre anche dirlo! Dove il partito si salva, li i risultati non sono mancati. Ma per avere un partito che assolva a questo suo dovere preciso, deve avere impulso e controllo, prima di tutto dalla Direzione, e poi dai vari organi direttivi e da tutti i militanti coscienti, sia dei sud che del nord; solo così avremmo dimostrato di conoscere le necessità vive del partito e della classe

> ALFONSO DI LUISA · (Canosa - Bari)

#### Quanta paura hanno a parlare dei crimini mafiosi

Caro direttore.

l'interminabile catena di omicidi che sta insanguinando il meridione d'Italia e. all'interno di questa, la precisa volontà di colpire i comunisti per stroncare ogni movimento di rinascita e rinnovamento, non pare trovare molta eco nelle pagine dei giornali borghesi. Forse che il terrorismo brigatista è più feroce e pericoloso di quello mafioso? O forse, ed è quello che io credo, alle stragi mafiose è difficile affibbiare origini extra-nazionali o inventare inesistenti calbum di famiglia > ed è rischioso interrogarsi sul « Gran Vecchio » della mafia?

Anche il silenzio della Chiesa sembra poler sottolineare che ci sono morti e morti e che la pietà non è uguale per tutti. Ancora una volta essere comunisti è una scelta di vita: la più difficile ma la più limpida. CALOGERO MESSINA

### Sciagure aeree e famiglie in angoscia per elenchi sbagliati di passeggeri

Caro direttore.

la raccapricciante sciagura aerea del Tirreno che ha colpito noi tutti, anche se non direttamente, presenta dei rispolti parimenti drammatici quand'anche di durata fortunatamente limitata nel tempo. Mi riferisco alla ingiustificabile sconcertante leggerezza con la quale la Società Itavia ha diramato l'elenco dei passeggeri del DC 9 nel quale sono incluse persone che, pur avendo prenotato e taluni, forse, ritirato il

biglietto, avevano deciso di non partire.

E' il caso del giovane universitario « Sig. Gualano » da Trapani il cui nominativo è compreso tra le vittime in detto elenco che i giornali hanno pubblicato nelle edizioni tra sabato e domenica, per diretta responsabilità dell'Itavia; le stesse emittenti RAI (quella siciliana in particolare) e quelle private, dal canto loro, non potevano non comunicare reiteratamente gli stessi nominativi. Mentre il Gualano (cito solo questo caso perché particolarmente a me picino) pur avendo prenotato a Bologna (leggi il Giorno) non aveva ritirato il biglietto e

non era partito. Si comprenderà come tale incredibile irresponsabile comportamento dell'Itavia possa gettare senza motivo nell'angoscia e nella disperazione intere famiglie, com'è avvenuto (si è appreso che ben venti persone prenotate non si sono presentate al bax), con conseguenze imprevedibili e comunque spesso cesci gravi. Per il caso cui mi riferisco non si esclude una appropriata azione nei confronti della Società responsabile di tale inammissibile determinazione.

-In simili disastroci tragici eventi, ritengo che la Compagnia abbia l'obbligo, soprattutto morale, di comunicare l'elenco delle vittime in termini inequivocabili, sulla ba-se, cioè, dei tagliandi di volo che vengo-no staccati dai biglietti all'atto dell'imborco, e non già in relazione alle prenotazioni che spesso costituiscono un dato orientativo, non reale. E' necessario, inoltre, che i hialietti (nome, cognome, luogo di residenza, per es.) al fine di scongiurare possibili cusi

> on. FRANCO MOGLIACCI (Trapani)

### Continuano a far pagare tasse inique agli invalidi per servizio

Egrapio direttore.

di omonimis.

risulta a questa Unione che la presidenza del Consiglio dei ministri, i ministri dell'Interno, del Bilancio e delle Finanze hanno espresso parere favorevole per l'esenzione fiscale delle pensioni privilegiate ordinarie ed hanno predisposto la modifica dell'articolo 34 del D.P.R. 601/1573. Purere contrario ha dato, invece, il ministero del Tesoro, (Ispettorato generale del bilancio). Signor ministro Pandolfi, le promesse si

(...) I matilati ed involidi per servisio grandi invalidi, vedove ed orfani di cadati la Pubblica amministrazione, perchè de-finiscano il più sollecitamente possibile questo annoso e delicato problema. Comm. MATTEO VARANESE Vice presidente nazionale dell'Unione mutilati per servizio (Roma) Buoni molti ristoranti.

per servizio, oltremodo indignati e coster nati da tale assurda ostinata decisione,

chiedono che il loro sacrificio non sia coro

nato da soli disconoscimenti (tra l'altro

anti costituzionali - articolo 3 della Costi

tuzione), che offendono in modo palese chi ha servito da carabiniere, da soldato da

tutore dell'ordine pubblico, la Patria, di

fendendo le istituzioni democratiche, salva

guardando l'incolumità dei rappresentanti

della classe politica e del potere pubblico, ed invocano l'unanime ed umana compren-

sione del governo e dei rappresentanti del-

ma hanno anche trovato chi ha tentato il «bidone»

il 22 giugno 1980 siamo andati per una settimana a Firenze e la CIT ci ha detto di « stare attenti » ai nostri bagagli. Abbiamo avuto poi una lista dei ristoranti consigliati dalla CIT e siamo stati soddisfatti di numerosi di essi. Il 26 giugno abbiamo provato però al ristorante Baldini, e per la prima volta abbiamo avuto una strana esperienza. Il cameriere ha preso nota delle nostre ordinazioni per un semplice pasto e siamo stati veramente delusi della cattiva qualità del servizio, delle portate e del vino. Quando c'è stato presentato il conto abbiamo notato tre voci riguardanti portate che non avevamo mai ordinato nè visto. Quando abbiamo chiesto spiegazioni, il cameriere è ritornato con un nuovo

conto che tralasciava queste voci. Comunque ci siamo anche stupiti che ci è stato fatto pagare 4 mila lire un litro di vino comune sfuso; gli abbiamo fatto rilevare che era molto più di quanto avremmo pagato un vino di marca italiana in Inghilterra o in Norveglia. Ci ha risposto che quel vino era di qualità speciale, benchè non ci avesse dato alcuna lista dei vini ne noi avessimo chiesto un vino particolare. Sembra strano che la CIT raccomandi un ristorante in cui i turisti vengano trattati

> MERY JACKSON (Rpley, Alresford - Inghilterra)

#### Quel « plus orario » negli ospedali è contro la riforma sanitaria?

Caro direttore,

quanto si sta discutendo in questa rubrica sul problema della « compartecipazione » negli ospedali è veramente interessante e merita ulteriori approfondimenti. Come si concilia l'istituto della « compartecipazione » (a cui si accede con la scelta di un e plus orario») con quanto è disposto dal venultimo comma dell'art. 17 della legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale (riforma sa nitaria) che dice: « E' fatto divieto di concedere al personale dell'unità sanitaria locale compensi, indennità o assegni di qualsiasi genere e natura che modifichino direttamente o indirettamente il trattamento economico previsto dal decreto di cui al precedente comma», il quale decreto (e i relativi accordi nazionali) avrebbe dovuto ispirarsi al «principio della perequazione

retributiva >? La « compartecipazione » andava eliminata, non estesa se si voleva cancellare una inginstizia e osservare il e principio della perequazione retributiva ». Negli aspedali e nelle strutture delle unità sautarie locali tutte, ora si è creata una alternativa che certo non favorisce l'unità dei lavoratori: o tutti in « plus orario » o solo in parte in « plus orario » per poter accedere alla compartecipazione, con il risultato di un incremento retributivo assai modesto nel primo caso e molto più consistente, anzi tale da far saltare la « perequazione retributiva »,

nel secondo. C'è poi il problema che con certi istituti si rischia di incentivare un modo di fare medicina (quello per esempio delle analisi cliniche o di altri esami strumentali a niongia) che con la riforma si sarebbe dovuto tendere a superare e di mandare a farsi benedire tutti i discorsi fatti per la limitazione dello struordinario e per la occupazione dei giovani medici e paramedici per obiettivi di riforms.

dott. GIANNI TOSCANO (Spoleto-Perugia)

#### Ouando il Comune di sinistra fa fare agli anziani le vacause al mare Core Unità.

sono una pensionata, e anche quest'anno ho usufruito di due sottimene di sucume al mare, concesse dal Comune di sinia

quei pensionati che la scarsezza della pen-sione non gli permette di fario a apese pro-prie. Eravamo ospitati all'Hetel Piccadilly di Bellaria, dove la diligenza dei dirigenti e la cortesia del personale ci hunno fatto sentire a nostro asio. Sono esseriance moditive, anche perchè a me è sembrato che la scelle delle comitive foese state fulle per rioni; così si è riusciti a far connecesse e amicizie con gente che masuri sine sull'a. scio accento e nella struda dopo la neutra e non ne conneciamo l'esistense. A mezzo tuo, cara Unità, porrei rinava-

ziere l'Amministrazione del comme, i dirigenti dell'Hotel Piccadilly, il personale tutto, l'accompagnatore che si è prodigato in tutti i modi; e un ringrazionento speciale alla persona che contatta gli albergatori, per la scotta oculata di effottuare consensioni con persone le quali hanno la coccienza che per trottore con 120 avanti con all anni si devono colore noi sanni doll'anziano, per cupirne la poicologia e agire in modo che ogmino si trevi a suo aglio. PALMA DE NICHELO

## Il forte calo delle presenze sui litorali italiani

# Pioggia e crisi, flagelli del turismo

All'origine della flessione ci sono soprattutto le difficoltà che attraversa l'economia italiana ed europea - Viali affollati e locali pubblici deserti. Prezzi alle stelle mentre in altri Paesi si sono drasticamente ridotte le tariffe

Dal nostro inviato RIVIERA DI ROMAGNA -Gli anni ruggenti delle vacanze sono finiti? L'Europa, anche quella industrializzata, opulenta, gonfia di benessere, dà segni di paura? La crisi, dopo avere attraversato l'Atlantico, si sta affacciando sul vecchio continente, inquinando la baldanzosa sicurezza di chi, dalle regioni del centro e del nord, calava ogni anno sulle nostre coste per quattro settimane di « baldoria »?

Il cielo è grigio, la temperatura bassa, quasi autunnale; il vento freddo — anche quando c'è il sole — tiene lontano dall'acqua. E' il peggiore luglio che si ricordi. « Ma il tempo inclemente non spiega da solo il calo di presenze che si registra un po su tutta la costa». Primo Grassi, direttore del Consorzio per la promozione turistica che ha il compito di illustrare, in lungo e in largo, le bellezze della riviera emiliano-romagnola, non ha dubbi. «Se c'è meno gente dell'anno scorso — forse il 20 per cento, ma forse anche il 30 per cento in meno -- la colpa non è dell'anticicione delle Azzorre che non si decide a entrare nel Me-

« D'accordo, la stagione è pessima; gli esami sono andati per le lunghe per via delle agitazioni sindacali; anche all'estero l'anno scolasti-

legne di equo canone fuori

ginni di blocco in cui è vis-

suta » ha detto seri il mini-

stro Compagna alla commis-sione LLPP. E il compagno

corre soprattuito trarre il mi-

nistro fuori dalla serra artifi-

ciale dell'ottimismo irrespon-

sabile in cui si è chiuso». In

queste battute è racchiuso il senso del dibattito su sfratti

ed equo canone che ha avuto

luogo al Senato su richiesta

A questo confronto il mini-stro si è presentato ostentan-

do una irresponsabile soddi-

sfasione. Gli stratti in atto

scoo a solo 30.000 »; la situa-

sione è « sotto controllo »; il

problema della casa « va adramantimento »; « molte co-

m si risolveranzo da sè la-

sciendo funzionare la legge »:
ecoo perule, secondo Compagua, il governo può non muoversi e attendere gli eventi.
Chi afretti asecutivi per il
ministro dei LLPP ora sarebbero 38.60, mentre appena

quiabble giorno fa alla Came-ra sevra allermato che oscil-

chique giorni, dunque, sono sotal di tento? Com'è possi-lelle? Dalla stessa indagine go-vernativa, che per legge dove-

leveno tra 20,000 e 200,000. In

vocativa, che per legge dove-

dei gruppo comunista.



co si è chiuso dappertutto all'inizio di luglio ma non soпо ragioni sufficienti a spiegare un calo così vistoso di arrivi. No. sulle vacanze si stanno proiettando le ombre di una crisi più profonda e vasta che segnala le difficoltà e le preoccupazioni di larghi settori della popolazione — in Italia ma anche altrove -- che qui avevano trovato un porto sicuro per l'estate. Credo proprio che una fase si sia conclusa oramai. Per tutti. E' forse un caso. d'altra parte, se Spagna, Jugoslavia e Romania hanno deciso di abbattere

sino al 50 per cento le loro

Stupefacente ottimismo al Senato dell'on. Compagna

Sfratti: il ministro minimizza

Sarebbero solamente trentamila. La realtà è invece diversa. Il compagno Lucio

l'emergensa, citando gli esem-pi di Torino e Roma, ha ri-conosciuto a denti stretti il te, quando addirittura non ha

tariffe? >,

lamento entro il 31 marso, p

solo le sentenze di stratto pronunciate nel 1979 sono state

22.000 e i urocedimenti in cor-

so 44.000. E gli altri stratti, prorogati e divenuti esecutivi

dal 1º luglio? Solo a Roma

ufficiali giudiziari, a Milano 8.000, di cui 2.564 hanno già

ottenuto da parte dei giudici

l'autorissazione dell'impiego della forsa pubblica

In questa situazione dram-

matica, con migliala e mi-gliala di sentense di sfratto,

di cause dinanzi alla magi-

stratura, con centinaia di mi-

gliaia di disdette (anche se

molte inviate per ricattare gli

inquilini e pretendere affitti

superiori a quelli legali) in attesa di trasformarsi in giu-

dizi, con una spaventosa crisi del mercato delle locazioni

(specialmente nelle grandi cit-

tà e nelle sone calde è im-

possibile trovare un alloggio

in affitto, se non a canoni da

capogiro), con le costruzioni

di case che ristagnano, il mi-nistro dei LLPP si presenta al Senato per dire che il « go-

verno può non muoversi e

attendere gli eventi ». Il ministro si è lasciato

sfuggire un elogio ai Comuni

per come stanno affrontando

Il male sottile di un'Europa che « sente » la crisi sembra condizionare i comportamenti anche di coloro che, sfidando le avversità atmosferiche, al mare sono venuti lo stesso. I gestori dei bar. dei ristoranti, dei negozi, dei cinematografi si lamentano per gli incassi magri. Il gelato, il liquorino, il film, la giostra sono stati sostituiti con le passeggiate. I viali la sera sono affoliati, ma le botteghe vuote. «Quando le commesse stanno sull'uscio, dice una impiegata dell'azienda di soggiorno di Cesenatico, è un brutto se-

Qualcuno ha insinuato che

ritardo del governo, ha preso

un generico impegno ad af-frontare il problema del rifi-

nanziamento del piano decen-

nale per l'edilisia.

L'interpretazione della si-

stata smentita dalle argomen-

tazioni dei senatori comunisti.

Il compagno Libertini ha ana-

lizzato i dati di fondo della

crisi della casa — mancanana di alloggi, affitti, ondata di afratti destinata a crescere —

ed ha chiarito che in questa

situazione l'alternativa è tra

un continuo rinnovarsi dei

biocco degli stratti o la revi-sione della legge di equo ca-none, che limiti la valanga di

stratti e regoli sul serio tutto

chiarito poi che la legge di equo canone non è la solu-

zione finale. Essa è, invece, la

condizione necessaria di una

hanza fase di transisione: e

questa fase terminerà se cre-

acerà l'edilizia pubblica e

quella agevolata-convenziona-

ta, se si svilupperà la programmazione del territorio, se

verrà integralmente attuato il

piano decemale con la costru-

zione dei centomila alloggi

all'armo programmati. Proprio

I senetori comunisti henno

il mercato edilisio.

tonzione dell'abitazione in Ita-

le difficoltà vengono gonfiate a bella posta da albergatori e commercianti per nascondere dietro la crisi i loro redditi. I poveri, stando alle dichiarazioni presentate al fisco, si trovano infatti soprattutto fra queste categorie. Uno spazzino guadogna spesso più del gestore di un hotel di seconda; un ragioniere del Comune più di un commerciante; un metalmeccanico che lavora in una carrozzeria più del suo padrone. Nel momento in cui per la prima volta, sia pure con molta timidezza ancora, il governo chiede i conti, diventa naturale agitare le difficoltà come una bandiera.

sione delle nostre proposte di

che di una proposta di legge di riforma dell'equo canone.

follia che ha soffiato durante la stagione passata. Senza rendersi conto che il '79 ha bruciato nel rogo di una estate senza precedenti i resti di un'epoca spensierata, vissuta all'insegna del petrolio, dell'auto, della vacanza, del benessere facili ». Un giro di valzer prima dell'austerità? « In un certo senso. Per questo avremmo

dovuto guardare al futuro con prudenza, attenti a non farci travolgere dall'euforia. E' accadato il contrario. prezzi sono andati alle stelle. C'è chi ha creduto fosse giunto il momento di fuoriuscire dal turismo di massa, comprendendo che i margini per la vacanza erano stati nel frattempo erosi dall'aumento incessante del costo della vita».

Qual è infatti oggi quella famiglia che si può permettere di spendere centomila lire per una giornata di ma-Due settimane di vacanza a lualio ed agosto comportano una spesa per quattro persone — padre, madre e

## Orazio Pizzigoni Molinari: Miniati non è

Ricevisoso da Erritio Molinari, a nome dell'inscutivo nazionale di Democrazia Proioturin, quaeta lettera che pub-blichimmo: « L'Unità di morcotett pubblica un articolo del titole "L'indecente Minia-ti..." che sprende un inter-venio del compagno Miniati

di DP

momento entrare nel merito dell'articolo dell'Unità e nemmeno dell'intervento di Micie ti sull'Asuntif, ci basta ribudire che sugli argomenti tocca-ti degli articoli ed in particoiare sulla vicenda del fischi a Burvuputo, Dumocrasia Proletaria ha espresso posicioni precise, e rivendica il fatto che suoi militanti abbiano assieme alla strugrande maggio-ratan del lavoratori presenti contestato Giorgio Burvenuto in quanto portatore di una linea sindecale acquis dissgni governativi

« Ciò che vorrussoo fosse subito reso noto al lettori del-l'Unità è che Silvano Ministi non è (come l'Avanti! lo pre-senta) un dirigente di DP, non fa parte di nessuna struttura di direntone manionale o locale del nostro partito, e risponde personalmente delle postaloni che lui esprime, perelito in questo caso oterra-rie a questo DP ha espresso nella sua sessentialea medionale del delegadi, attruvetto i seni occumi dirigenti e sul Quoti-diano dei Lavoratori n.

# più dirigente Camera

degli elementi distunctvi est e ovest. Il ministro.

legge sul piano decennale, sul risparmio-casa, sulla riforma degli IACP, abbiamo presen-nunciato la presentazione sutenull ad occurs present SENZA ECCEZIONE and sodute di eggi glovedi 10 e a quella di domani yenordi 11 luglio. Claudio Notari

### Lagorio al Senato come alla

ROMA — La politica milita-

re del governo è stata mo-

del tutto insoddisfatti per l'at-teggiamento inerte del gover-Mosca. no. E per questo, mentre re-clamiamo l'immediata discus-

Libertini confuta i dati del governo e illustra le proposte del Partito comunista vamente illustrata ieri del ministro Legorio alla commissi ne Difesa del Sensto. La falc riga del suo discorso è quel-la seguita alla Camera, con osteggiato o sabotato il piano. Il ministro Compagna — ha dichiarato Libertini — ha ouna accentuacione — più nelstentato un ottimismo stupele parole che nella sostanza facante: davvero, non vi è peggior cieco di chi non vuo le vedere. A gludisio del miti » i colloqui dei cancellie no circa 30.090; e già questo dato è preoccupante in prere Schmidt a Mosea, tesi a sensa di un mercato degli africercare - ha detto - c sofitti totalmente bloccato. Ma Instoni politiche ai problemi il governo finge poi di non sapere che questi afratti so-no tutti antecedenti alla legge controversi », ha tesuto di DUOVO a precisare che questa è « la politica del ministro di equo canone. Nei prossi-mi mesi, l'ondata degli stratti della Difera s. Eriti non ba. sarà crescente e diventerà una detto però uma sola parola su marea quando nel 1982 sca-dranno i contratti non sogche cosa intenda fare il governo kaliano sulla linea di getti a proroga. Il dilemmi quello di Bonn. D'altra perreale che si presenta oggi di-nanzi al Pariamento è tra il te, sinora il solo atto comrimnovo del biocchi, che noi piuto dal ministro della Diescludiamo, e la riforma della fesa e dal governo, è stato legge di equo canone. Noi comunisti — ha concluquello di aver impedito agli stleti nullitari di partecipare so Libertini — siamo perciò alle prossime Otimptadi di